

Vogue Italia

I cinque artisti che ho scoperto a Frieze a Londra di cui segnarsi il nome subito

Di Riccardo Freddo

15/10/2024

VOGUE ITALIA

Frieze, Art Week a Londra: un racconto della settimana più eclettica di tutte attraverso cinque artisti scoperti durante la fiera d'arte

L'**Art Week di Londra** si conferma ancora una volta come uno degli appuntamenti più attesi e stimolanti nel calendario artistico internazionale. Tra le opere e le esibizioni di maggiore rilievo, è proprio la città a trasformarsi in un vero e proprio palcoscenico creativo, dove le gallerie, gli spazi indipendenti e le fiere d'arte accolgono artisti da ogni parte del mondo. Nel corso della settimana ho visto opere affascinanti ovunque metessi piede, anche se sicuramente sono quelle proposte dalla fiera di Frieze ad aver attirato l'attenzione generale. Soprattutto uno degli eventi cardine, **Minor Attractions**, fiera emergente e una delle mostre più intriganti nel panorama londinese. Questi sono i cinque artisti che ho conosciuto a Frieze e di cui vale la pena segnarsi il nome ora.

5) Danielle Fretwell ci chiede che cos'è “vero”

Minor Attractions, al Mandrake Hotel, è una fiera emergente che unisce gallerie internazionali e spazi no-profit, famosa per fondere arte e vita notturna. Collezionisti, artisti e professionisti si incontrano per esplorare opere audaci ed innovative; tra queste ho individuato Danielle Fretwell, artista americana che attraverso la pittura intesa in senso tradizionale crea immagini che pongono interrogativi sulla verità e su come viene percepita a livello sociale. Il suo lavoro si concentra sui “veli”, elementi che intenzionalmente limitano l'accesso a un mondo di estetica consapevole. Questi veli agiscono come barriere visive, oscurando e nascondendo figure e informazioni. **Attraverso queste opere, Fretwell invita il pubblico a riflettere in modo critico e a formarsi una propria interpretazione di ciò che si cela sotto di essi.** La gallerista Alice Amati aggiunge: «le nature morte apparentemente classiche di Danielle Fretwell creano associazioni uniche e inaspettate tra gli oggetti quotidiani rappresentati e il loro contesto. Una camera d'albergo, che invece di essere utilizzata per la sua funzione originaria diventa uno spazio di fruizione d'arte, rappresenta il posto ideale per la loro presentazione».

ALICE AMATI



Image courtesy of Alice Amati, London. Tom Carter Photography Ltd